

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Piaggio & C. S.p.a.

Sede Legale e Amministrativa Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio

Codice fiscale 04773200011

Partita Iva 01551260506

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio Sindacale di Piaggio & C. S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

In particolare si riferisce quanto segue.



1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2011 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

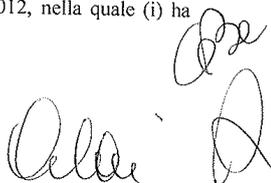
Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative e Integrative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa.

4. Le relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data odierna (13 marzo 2012), non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2011. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 del T.U.F. sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì esaminato la relazione della Società di Revisione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, relazione che attesta l'assenza di carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria di importanza tale da meritare di essere portate all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 12 marzo 2012, nella quale (i) ha



attestato la propria indipendenza e l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. 39/2010, (ii) ha comunicato i servizi non di revisione forniti alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. Nel corso dell'esercizio 2011 e sino alla data odierna non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

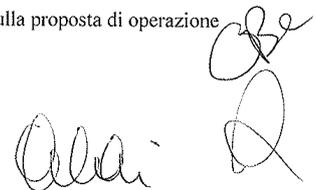
7. Nel corso dell'esercizio 2011 Deloitte & Touche S.p.A. ha ricevuto da parte della Società, per incarichi ulteriori rispetto a quelli di revisione e, precisamente, per servizi di attestazione, compensi per complessivi € 14.378, mentre la Rete Deloitte ha ricevuto da parte delle consociate, per servizi di attestazione, compensi pari ad € 53.734.

8. Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha corrisposto, per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per € 441.129 alla Società di revisione, mentre le consociate di Piaggio & C. S.p.A. hanno corrisposto, per incarichi aventi ad oggetti servizi di revisione, compensi per € 40.416 alla Società di Revisione e per € 471.318 alla Rete Deloitte.

Nel medesimo periodo la Società e le sue consociate hanno corrisposto alla Rete Deloitte, per servizi di consulenza fiscale, compensi per complessivi € 81.800; la Società ha inoltre corrisposto, per altri servizi, alla Società di revisione compensi pari ad € 12.108 e alla Rete Deloitte compensi per € 70.000.

Tenuto conto di quanto sopra, dell'attestazione sulla propria indipendenza che Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data 12 marzo 2012, nonché del fatto che il Collegio ha svolto la discussione con la Società di revisione di cui all'art. 17, comma 9 punto b) del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste (attestazione che i termini e le condizioni dell'operazione di finanziamento a lungo termine per mezzo di collocamento privato di obbligazioni - deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2011 - rispettano le prescrizioni di cui all'art. 2412 c.c., parere sulla proposta di operazione



con parti correlate consistente nella conclusione con Omniaholding S.p.A. del contratto di locazione ad uso commerciale dei locali siti in Mantova – Centro Direzionale Boma - Piazza Vilfredo Pareto 3, Corpo A1, parere sulla proposta di Piano di Audit triennale 2012-2014, attestazione dei costi sostenuti per progetti di ricerca). Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le deliberazioni successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi – già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, fermo restando che, qualora un Sindaco, per conto proprio o di terzi, dovesse avere un interesse in una determinata operazione della Società, lo stesso è tenuto a dare tempestiva ed esaustiva informazione agli altri membri del Collegio ed al Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

10. Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito undici volte e il Comitato per il Controllo Interno otto volte; mentre non si sono riuniti né il Comitato per la remunerazione né il Comitato per le proposte di nomina (non essendosi presentate nell'esercizio ragioni tali da richiedere la riunione di tali Comitati). A tale riguardo si precisa che, fermo restando quanto sopra, il Comitato per la remunerazione si è riunito il 23 febbraio 2012 per definire e discutere la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche prevista dal nuovo testo dell'articolo 6 del Codice, "Remunerazione degli amministratori", da proporre al Consiglio che l'ha approvata nella riunione del 23 febbraio 2012. Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito dieci volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Collegio ha inoltre partecipato a sette riunioni del Comitato per il Controllo Interno.



11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società e sull'attività svolta dal Soggetto Preposto al Controllo Interno, anche interagendo e coordinandosi con il Comitato per il Controllo Interno, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato e con l'Organismo di Vigilanza.

In particolare, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con il Comitato per il Controllo Interno. Inoltre, il Collegio Sindacale, anche interagendo con il Comitato per il Controllo Interno, ha monitorato le operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della Procedura sulle operazioni con parti correlate, approvata in data 30 novembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sulle operazioni con parti correlate.

Infine, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza tenutesi nel corso dell'esercizio, interagendo – *inter alia* - sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001.



Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Soggetto Preposto, dal Comitato di Controllo Interno e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

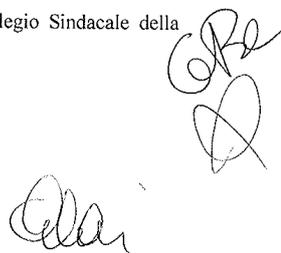
15. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato l'organo di controllo della controllata Aprilia Racing S.r.l. al fine di consentire lo scambio di informazioni previsto dall'art. 151, 2° comma, T.U.F.

Il fatto che il Sindaco Alessandro Lai sia anche Presidente del Collegio Sindacale della controllante IMMSI S.p.A. ha consentito inoltre lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della predetta controllante.



17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul Governo Societario per l'esercizio 2011 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2012.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

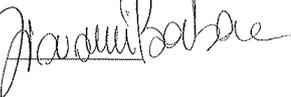
19. Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derogate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2011 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 febbraio 2012, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

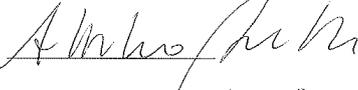
Milano, 13 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

Avv. Giovanni Barbara



Dott. Attilio Arietti



Prof. Alessandro Lai

